

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: **199170**
Denominazione: **CIF GEL CON CANDEGGINA**

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: **Detergente igienizzante**

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: **JohnsonDiversey S.p.A.**
Indirizzo: **Via Milano, 150**
Località e Stato: **20093 Cologno monzese ((MI))**

tel. **02 25801**
fax **02 2566960**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **SDSinfo-IT@johnsondiverse.com**

Recapito del Responsabile e numero telefonico: **JonsonDiversey S.p.A. 26010 Bagnolo Cremasco (CR) Tel 0373 2051**

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveleni Milano Niguarda tel. 02.66101029**

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: **Xi**

Frase R: **31-36/38**

La classificazione del preparato, caratterizzato da un valore estremo di pH, si basa sui risultati derivanti dall'applicazione del calcolo della riserva acida/alcalina (Direttiva 2001/60/CE art. 1 par. 3 e Direttiva 67/548/CEE allegato VI par. 3.2.5 e successive modifiche).

2.2 Identificazione dei pericoli.

A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

| Denominazione. | Concentrazione (C). | Classificazione. |
|---------------------------|---------------------|------------------|
| IDROSSIDO DI SODIO | 0,5<= C <2 | C R 35 |
| Numero C.A.S. | 1310-73-2 | |
| Numero CEE | 215-185-5 | |

| | | |
|------------------------------------|----------|---------|
| IPOCLORITO DI SODIO | 0<= C <5 | R 31 |
| Numero C.A.S. 7681-52-9 | | C R 34 |
| Numero CEE 213-668-3 | | N R 50 |
| SODIO ALCHILETERESOLFATO | 0<= C <5 | Xi R 38 |
| Numero C.A.S. 68585-34-2 | | Xi R 41 |
| Numero CEE POLIMERO | | |
| ALCHILETERESOLFATO DI SODIO | 0<= C <5 | Xi R 38 |
| Numero C.A.S. 110392-50-2 | | Xi R 41 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5% profumi tensioattivi anionici, sbiancanti a base di cloro

4. Misure di primo soccorso.

4.1 PRIMO SOCCORSO IN CASO DI

4.1.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto quindi bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.1.2.INALAZIONE: non applicabile.

4.1.3.CONTATTO CON LA CUTE: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua fresca corrente. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico.

4.1.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico.

4.2 INDICAZIONI GENERALI: non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero sorgere dei sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi a personale medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

ATTENZIONE, il prodotto contiene ipoclorito di Sodio (candeggina), macchia in modo irreversibile gli indumenti.

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con molta acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle (vedi paragrafo 8).

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco, al riparo da luce, da fonti di calore e da sostanze con le quali il prodotto può reagire (vedi paragrafo 10). Evitare stoccaggi prolungati.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

| Descrizione | Tipo | Stato | TWA/8h mg/m3 | ppm | STEL/15min mg/m3 | ppm |
|--------------------|------|-------|-----------------|-----|---------------------|-----|
| IDROSSIDO DI SODIO | WEL | | | | 2 | |
| | TLV | | | | 2 | |

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro.



PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Usare occhiali protettivi durante operazioni di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| colore | Verde, chiaro |
| Odore | Gradevolmente profumato |
| Stato Fisico | Liquido |
| Solubilità | Completamente miscibile con l'acqua |
| Proprietà comburenti | N.A. |
| pH. | >12,5 |
| Punto di ebollizione. | N.D. |
| Punto di infiammabilità. | N.A. |
| Proprietà esplosive. | N.D. |
| Tensione di vapore. | N.D. |
| Peso specifico. | 1,030 Kg/l |

10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: la luce diretta e il calore possono provocare la diminuzione del titolo di cloro attivo.

SOSTANZE DA EVITARE: acidi, sostanze organiche, materie riducenti.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: reagisce con acidi sviluppando Cloro (gas fortemente irritante e tossico).

ATTENZIONE: il prodotto macchia in modo irreversibile gli indumenti.

11. Informazioni tossicologiche.

Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: irritante per la pelle, può provocare secchezza, screpolature ed eritemi.

-Contatto con gli occhi: effetto irritante, possibilità di arrossamenti e lacrimazione.

-Inalazione: irritante per il tratto respiratorio superiore

-Ingestione: effetto irritante.

CLASSIFICAZIONE CE: IRRITANTE.

Il prodotto contiene Cloro, se inalato può provocare broncospasmo in soggetti sensibili al Cloro.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detergenti.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Xi



IRRITANTE

- R 31** A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- S 26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S 37 USARE GUANTI ADATTI.

La classificazione del preparato, caratterizzato da un valore estremo di pH, si basa sui risultati derivanti dall'applicazione del calcolo della riserva acida/alcalina (Direttiva 2001/60/CE art. 1 par. 3 e Direttiva 67/548/CEE allegato VI par. 3.2.5 e successive modifiche).

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Rif. internazionale: MSDS1531-4 (07-01-2009), FACSFO8W48.

clearance code: UL-system clearance.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 31** A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
R 34 PROVOCA USTIONI.
R 35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 13 / 16